Associazione Amici di Nicola Reina

Nicola Reina
ROMA 25.3.54 ROMA 28.8.1985

1 – DENOMINAZIONE E SEDE

È costituita in data 29 settembre 2003 nella Diocesi di Caserta – l' Associazione Laicale " Amici di Nicola Reina", con sede in Via Generale Pasquale Tenga, 41 – 81100 CASERTA, frazione Sala, dal 01/05/2009. Essa nasce dal gruppo di preghiera " *Maria SS. Regina del Bell'Amore*" nato a Caserta il 16 giugno 2001 con sede in Via Amalfi 8, 81100 Caserta fino al 30/04/2009.

2 – STATUTO – REGOLAMENTO

L'associazione denominata "Amici di Nicola Reina", è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti delle leggi statali e regionali, e dei principi generali dell'ordinamento giuridico. **Il regolamento interno, da emanarsi a cura del Presidente,** disciplina, in armonia col presente statuto, gli aspetti ulteriori relativi all'organizzazione ed all'attività dell'ente.

3 – SODALI , MISSIONE, ATTIVITÀ

Solidali con l'Associazione possono essere uomini e donne, sacerdoti, diaconi, religiosi e religiose, laici consacrati, purché ne accettino sinceramente i fini specifici e siano orientati, nello stile di vita, a consentirne il raggiungimento. **L'ammissione viene deliberata dal Presidente**, **previa presentazione di domanda scritta da parte del richiedente**. Prima della presentazione della domanda **è consentito un periodo di discernimento della durata di un anno** in cui chi volesse può partecipare alla vita associativa. Coloro che non avranno presentato per iscritto le proprie **dimissioni prima del 29 settembre di ogni anno** saranno considerati sodali anche per l'anno successivo. **Se le dimissioni non pervengono per iscritto**, un prolungato e non giustificato periodo di assenza e quindi la mancata presentazione dei verbali attestanti l'attività dell'associato, autorizzano il Presidente a ritenerli defezione. **I dimissionari possono essere riammessi in Associazione fino ad una (1) volta.** I sodali partecipano all'Assemblea ed hanno diritto di essere informati sull'andamento della gestione associativa e possono consultare la documentazione dell'associazione su semplice richiesta scritta o verbale al Presidente. Ciascuno, qualunque sia l'incarico ricoperto all'interno dell'Associazione, incarico stabilito dal Presidente, svolge la propria attività gratuitamente ed ha diritto unicamente al rimborso delle spese effettivamente sostenute a favore dell'Associazione e previamente concordate con il Presidente. La qualità di solidale con l'associazione si perde per decesso, dimissioni o esclusione. Colui/colei che contravvenga ai doveri indicati dal presente statuto viene escluso dall'Associazione con delibera di esclusione del Presidente .

Tutti i solidali con l'Associazione intendono chiamarsi "**Amici di Nicola Reina"** ed hanno **come finalità precipua la formazione cristiana e la perfezione ascetica** in uno spirito e con la pratica di una comunitaria preghiera in obbedienza al Magistero perenne ed alla Tradizione della Santa Chiesa e si impegnano a promuovere la causa di beatificazione di Nicola Reina, morto a Roma il 28 agosto 1985.

Essi riconoscono innanzitutto la Paternità di Dio Creatore e, come figli, si impegnano, con l'aiuto di Maria Santissima, non solo ad imitare la Santissima Umanità di Nostro Signore Gesù Cristo ma ad "…***idem velle atque idem nolle*** *– volere la stessa cosa e rifiutare la stessa cosa …La storia d'amore tra Dio e l'uomo consiste appunto nel fatto che questa comunione di volontà cresce in comunione di pensiero e di sentimento e, così, il nostro volere e la volontà di Dio coincidono sempre di più: la volontà di Dio non è più per me una volontà estranea, che i comandamenti mi impongono dall'esterno, ma è la mia stessa volontà, in base all'esperienza che, di fatto, Dio è più intimo a me di quanto lo sia io stesso. Allora cresce l'abbandono in Dio e Dio diventa la nostra gioia …*" – *[numero 17 prima enciclica Papa Benedetto XVI].* In tal modo ricambiano l'Amore di Dio Padre a nome di tutte le anime passate, presenti e future pregando per il compimento del "*Fiat Voluntas Tua, sicut in Coelo et in Terra"* con un unico scopo: la Sua maggiore gloria e la santificazione universale. **I solidali con l' Associazione pregano, fanno penitenza ed offrono la loro vita per la venuta del Regno di Dio**. Solo gli Associati si consacrano alla Volontà di Dio durante una cerimonia pubblica: sia le nuove consacrazioni che il rinnovo delle stesse avvengono o il 29 settembre, data dell'anniversario della costituzione dell'Associazione, o il 28 Agosto, data della dipartita di Nicola, o in prossimità delle date menzionate.

La loro è più un'attività interiore che esteriore, tesa a realizzare in ogni anima il *"…così in Cielo come in Terra*" dando così campo libero alla Volontà Divina di operare anche all'esterno.

Pertanto i sodali **si impegnano** :

- a vivere nella Volontà di Dio, ciascuno nelle realtà temporali che gli sono proprie, nel concreto della vita quotidiana,
- ad accostarsi frequentemente ai sacramenti della Santa Eucaristia e della Riconciliazione,
- a favorire frequenti occasioni di Adorazione Eucaristica**,**
- nello studio del Catechismo della Chiesa Cattolica
- nel silenzio e raccoglimento in Dio,
- nella pratica del digiuno,
- a fare penitenza personale e comunitaria per la Chiesa, la salvezza delle anime, la santificazione dei sacerdoti, delle anime consacrate e delle famiglie;
- **nella pratica quotidiana del Santo Rosario, intero se possibile;**
- nella pratica e/o recita, **se e quando possibile**, dell'Ufficio Divino , della Coroncina della Divina Misericordia, delle orazioni di Santa Brigida, de " *Le 24 Ore della Passione di Gesù*" , de "*La Vergine Maria nel Regno della Volontà di Dio*"de " *Le 36 ore della Passione e della Solitudine di Maria"*, della *Nicorona*, o *Coroncina della Vittoria*, della *Coroncina della Nuova Pentecoste*.
- nella lettura della Sacra Scrittura e di libri santi ovvero libri scritti da santi,
- a collaborare in ambito parrocchiale secondo quanto stabilito dal proprio parroco secondo le proprie possibilità.

Gli incontri possibilmente siano settimanali. I sodali sono liberi di prendervi parte con la frequenza che riterranno opportuna, frequenza regolata dalla propria buona fede e dalla retta coscienza. Il programma dell'incontro, che deve avere inizio con la preghiera, è definito dal Presidente ed è volto sostanzialmente alla formazione dei partecipanti sulla base della dottrina cristiana cattolica e ad approfondire la conoscenza della figura e della missione di Nicola Reina . Il Presidente coordina i gruppi di preghiera per la causa di beatificazione di Nicola ed ha cura della raccolta delle preghiere e delle testimonianze inerenti miracoli, favori e/o intercessioni ottenuti tramite Nicola.

4 – SEGNI DISTINTIVI

Rappresenta l'Associazione lo Scapolare del Carmelo.

5 - PATRIMONIO

Il patrimonio è formato:

- da contributi mensili volontari dei sodali con l'associazione di Caserta e dei gruppi di preghiera coordinati dalla associazione: i contributi sono stabiliti dal proprio cuore e dalle proprie possibilità. In aderenza allo spirito della perfetta carità evangelica i contributi resteranno segreti;

- da eventuali donazioni e lasciti anche di altre persone fisiche o giuridiche.

L'Associazione non ha finalità di lucro.

6 – DURATA

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

7- ORGANIZZAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

a. il presidente;

b. il vicepresidente;

c. il consiglio direttivo;

d. l'assemblea .

IL PRESIDENTE

1. non deve insegnare, né stabilire nulla di contrario alle leggi del Signore,
2. il suo insegnamento deve infondere nelle anime il fermento della santità,
3. si ricordi sempre che nel giudizio di Dio dovrà rendere conto del suo insegnamento,
4. quindi deve mostrare con i fatti e la condotta più che con le parole tutto quello che è buono e santo,
5. si guardi dal fare preferenze fra i sodali,
6. ami tutti allo stesso modo, seguendo per ciascuno una medesima regola di condotta basata sui rispettivi meriti,
7. per la direzione della Associazione, bisogna che tenga presente la norma dell'apostolo: "*Correggi, esorta, rimprovera*" e precisamente, alternando i rimproveri agli incoraggiamenti, a seconda dei tempi e delle circostanze, sappia dimostrare la severità del maestro insieme con la tenerezza del padre e della madre,
8. mentre deve correggere energicamente gli indisciplinati, gli irrequieti, gli ostinati, i superbi, deve esortare amorevolmente quelli che mostrano buona volontà a progredire sempre più,
9. non deve chiudere gli occhi sulle eventuali mancanze, ma deve stroncarle sul nascere,
10. bisogna che prenda chiaramente coscienza di quanto sia difficile e delicato il compito perciò si conformi e si adatti a tutti, secondo la rispettiva indole e intelligenza, in modo che, invece di aver a lamentare perdite , possa rallegrarsi per l'incremento del numero dei buoni,
11. soprattutto si guardi dal perdere di vista o sottovalutare la salvezza delle anime, per preoccuparsi eccessivamente delle realtà terrene, transitorie e caduche,
12. e non cerchi una scusante nelle eventuali difficoltà economiche, ricordandosi che sta scritto :"*Cercate anzitutto il regno di Dio e la sua giustizia e tutte queste cose vi saranno date in soprappiù",*
13. nel continuo timore dell'esame a cui verrà sottoposto riguardo alle anime, si fa più attento e corregge i suoi personali difetti, aiutando gli altri a migliorarsi con le sue ammonizioni,
14. onde evitare invidie, liti, maldicenze, rivalità, divisioni e disordini di ogni genere, e quindi per la tutela della pace **è sembrato necessario far dipendere l'ordinamento dell'Associazione unicamente dalla volontà del suo Presidente, assistito dal direttore spirituale,**
15. In pieno spirito di aderenza alla Divina Volontà la figura del Presidente è costituita per mandato fondato su nomina nel Divin Volere e non per elezione assembleare. Si confida che il Signore attraverso segni e circostanze appropriate fornirà le indicazioni e la persona idonea per il rinnovo del Presidente. A supporto di detta procedura si fa voto sul più autentico spirito di carità, umiltà e di preghiera da parte di tutti i sodali con la associazione.

IL VICEPRESIDENTE

Il Vicepresidente coadiuva il Presidente e, in caso di impedimento di questi, ne assume le mansioni

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero variabile di sodali (minimo 3, massimo 21) , nominati tra quelli che si siano distinti per esemplarità di condotta cristiana e zelo emerito nel perseguimento dei fini dell'associazione (sono esclusi da una eventuale nomina i simpatizzanti) Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente quando questi lo riterrà opportuno, ed ai suoi membri il Presidente potrà affidare la gestione delle attività utili al conseguimento dei fini associativi. Ciascun membro del consiglio direttivo non prenderà iniziative che non siano state preventivamente concordate con il Presidente.

ASSEMBLEA

I sodali formano l'Assemblea. In assenza del Presidente l'Assemblea può riunirsi previo accordo con questi che preparerà il programma dell'incontro.

1. ogni volta che in Associazione bisogna trattare qualche questione importante, il Presidente convocherà tutti ed esporrà personalmente l'affare in oggetto;
2. poi, dopo aver ascoltato il loro parere , si riserverà di ponderare personalmente attraverso adeguata riflessione e preghiera i termini della questione in esame ;
3. e , dato luogo alla consultazione di tutti i solidali con l'Associazione, nessuno escluso, confidando che il Signore può donare la luce necessaria a chiunque Egli ritenga fosse pure il più giovane;
4. i sodali esprimeranno il loro parere con tutta umiltà , senza sostenere con atteggiamento pretenzioso le loro vedute;
5. **la decisione spetterà in via definitiva solo al Presidente il quale stabilirà insindacabilmente quel che più si conviene;**
6. come è doveroso che i sodali rispettino le decisioni del Presidente , parimenti a quest'ultimo corre obbligo di regolare tutti i rapporti con prudenza, equità e carità;
7. nessun membro contenda sfacciatamente il Presidente, dentro o fuori l'Associazione;
8. Il presidente, dal canto suo operi tutto col timor di Dio, ben sapendo che di tutte le sue decisioni dovrà certamente rendere conto a Dio, giustissimo giudice;
9. se poi in Associazione si devono trattare questioni di minore importanza, si servirà solo del consiglio Direttivo, in ottemperanza al motto: "*Fa' tutto col consiglio e dopo non avrai a pentirtene".*
10. in nessun caso l'età costituirà un titolo né preferenziale né pregiudizievole, perché Samuele e Daniele, quando erano ancora fanciulli, giudicarono gli anziani.

***8-* SCIOGLIMENTO**

In caso di scioglimento della Associazione

- i beni mobili ed immobili donati per altri fini che non siano attinenti con la causa di canonizzazione di Nicola Reina saranno devoluti ad Enti o Associazioni con finalità analoghe;
- i beni mobili ed immobili inerenti alla causa di canonizzazione di Nicola Reina saranno devoluti alla Chiesa Cattolica.